

COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di CUNEO

COMUNE DI VERZUOLO  
Reg. Protocollo 0012467/2015  
del 27/11/2015 ore 12.11  
Classif: 05 02  
Des: Uff. RAGIONERIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE  
2016/2017/2018  
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Dario Borla

## Comune di Verzuolo

### Organo di Revisione

#### Verbale n. 17 del 27.11.2015

#### Parere sul bilancio di previsione 2016/2017/2018

L'organo di revisione del comune di Verzuolo ricevuto in data odierna i documenti definitivi relativi al DUP e al bilancio di previsione 2016-2017-2018 approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 23.11.2015 con atti nn. 124 e 125 ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta. Nello specifico gli atti confermano l'invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe rispetto all'anno 2015.

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2016-2017-2018 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

#### PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2160036,76								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			19382,34	19382,34	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi</b>	3088381,95	3056078,44	3056078,44	3056078,44	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4670571,25	4351245,08	4302759,95	4246223,80
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	249201,16	250605,64	226545,17	210993,02					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1287320,84	1258425,00	1245425,00	1170425,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	215667,30	212600,00	135000,00	125000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	170000,00	214100,00	168700,00	138700,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	4840571,25	4777709,08	4663048,61	4562496,46	<b>Totale spese finali</b>	4840571,25	4565345,08	4471459,95	4404923,80
<b>Titolo 6 - Accensione prestiti</b>	188,23	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso prestiti</b>	212364,00	212364,00	210971,00	176955,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	822732,13	802999,00	802999,00	502999,00	<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	882310,75	802999,00	802999,00	502999,00
<b>Totale titoli</b>	5663491,61	5580708,08	5466047,61	5065495,46	<b>Totale titoli</b>	5935246,00	5580708,08	5485429,95	5084877,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	7823528,37	5580708,08	5485429,95	5084877,80	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	5935246,00	5580708,08	5485429,95	5084877,80
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1888282,37								

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2160036,76				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	19382,34	19382,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4565109,08	4528048,61	4437496,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4351245,08	4302759,95	4246223,80
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		19382,34	19382,34	19382,34
- fondo svalutazione crediti		57487,52	57487,52	57487,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	212364,00	210971,00	176955,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1500,00</b>	<b>33700,00</b>	<b>33700,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1500,00	33700,00	33700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	212600,00	135000,00	125000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1500,00	33700,00	33700,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	214100,00	168700,00	158700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00

### CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

#### ENTRATE

##### Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.  
In particolare si rileva che:

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- dall'aliquota unica al 0,6 per cento.

con una previsione iniziale di € .469.212,00 annue sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

Il gettito IMU è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- delle seguenti aliquote invariate rispetto al 2015: 7,6 per mille aliquota base – aliquota abitazione principale limitatamente a categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con relative pertinenze aliquota 4 per mille e detrazione €. 200,00- terreni aliquota 10 per mille – aree fabbricabili aliquota 7,6 per mille;
- viene previsto in euro 860.00,00 annue.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00 annue sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere negli esercizi 2016-2017-2018. Inoltre è previsto un gettito di Euro 1.000,00 per ICI da versamenti volontari dei contribuenti a regolarizzazione di vecchie partite.

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in euro 30.300,00 annui tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupati ed in linea con i valori risultanti dai dati 2015.

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 614.697,44 annui in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013.

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 è stata stanziata nelle partite di giro.

Il gettito **TASI** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013;
  - delle seguenti aliquote invariate rispetto al 2015: aliquota base 2,5 per mille – aliquota 1 per mille fabbricati rurali strumentali – aliquota 2 per mille abitazioni principali limitatamente alle categorie catastali A/A, A/8, A/9 con relative pertinenze;
- in Euro 948.000,00 annui. Il gettito previsto da attività di controllo anni precedenti è previsto in Euro 5.000,00.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Si rammenta altresì che:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in euro 26.549,00.

## **Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.**

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 504/1992) con riferimento all'anno 2015 aggiornati sui dati contabili dell'ufficio di ragioneria comunale (diminuzione del contributo fondo sviluppo investimenti conseguente alla diminuzione dei mutui accesi dall'Ente).

## **Titolo 3 – Entrate extra-tributarie**

In merito si osserva che:

1. i proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere dell'88,30%. Si rileva in merito che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima. Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Case di riposo e case di ricovero	863.199,00	940.312,00	91,80%
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportive : palestre	12.762,00	19.860,00	64,26%
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche	84.100,00	119.079,00	70,63%
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica	1.175,00	2.600,00	45,19%
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			
19	Altri servizi			
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive			
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni –sale varie	4.000,00	11.259,00	35,53%
	<b>TOTALE</b>	<b>965.236,00</b>	<b>1.093.110,00</b>	<b>88,30</b>

2. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio 2016 in €. 9.000,00 (10.000,00 di cui 1.000,00 spettante ad altri enti ) Il provento è stato destinato interamente agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208 del codice della strada : deliberazione G.C. n. 122/2015.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali dell'Ente.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare le regole del patto di stabilità.

**Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti**

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 95 del 12.10.2015 e pubblicato sull'albo pretorio con decorrenza 12.10.2015;
3. che nello stesso sono indicate:
  - a. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
  - b. la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
4. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione;

5. che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere inviato all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 95.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

Non sono previste accensione di mutui.

Non sono previste anticipazioni di tesoreria.

## USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2014, delle previsioni del bilancio 2015 così come aggiornate nel tempo, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad euro 95.147,98 ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2015 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 57.487,52;
- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati totalmente per il finanziamento di spese di investimento;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei possibili contenziosi e ha stanziato nel bilancio di previsione la somma di euro 8.000,00 quale quota di spesa dell'eventuale passività potenziale;
- le società e gli organismi partecipati del Comune non sono in perdita;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti del 2016 sono previsti in € 214.100,00 e trovano copertura

come segue:

Contributi permessi a costruire	€ 95.000,00
Alienazione beni e diritti reali	€ 85.200,00
Contributo Regione	€ 22.400,00
Monetizzazioni aree	€ 10.000,00
Avanzo economico	€ 1.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 214.100,00</b>

## SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 802.999,00=.

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta comunale n. 124 del 23.11.2015 e dovrà essere comunicato in Consiglio comunale per gli opportuni provvedimenti.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:

- sezione strategica;
- sezione operativa.

## BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2016 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2016-2017-2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

## PATTO DI STABILITÀ

Il progetto di bilancio di previsione 2016-2017-2018 è stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità degli enti locali (art. 31, legge 12 novembre 2011, n. 183 – legge di stabilità 2012 e s.m. i.).

Anche per l'esercizio 2016 è confermato il sistema di competenza mista introdotto con la legge finanziaria 2008 (somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale).

Secondo le disposizioni contenute dal quadro normativo vigente l'obiettivo patto dell'ente è di euro (in migliaia ) 226.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo 2, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016-2017-2018, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

CONSIDERA

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari attualmente vigenti nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Le spese di investimento previste per gli esercizi 2016-2017-2018 potranno essere realizzate solo a

#### PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG);
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto del patto di stabilità.

l'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2017-2018 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Verzuolo 27.11.2015

L'organo di revisione  
Il revisore unico  
Rag. Dario Borla

